



COMUNE DI BOLOGNA
Settore Gare
P.zza Liber Paradisus 10 – 40129 Bologna
Tel. 051-2193712 -2194349- Fax 051-2193785

Bologna, li 17/07/2012

Oggetto: **APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.**

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si comunica che alle richieste di chiarimenti pervenute tramite fax e e-mail il 13 Luglio 2012 vengono date, ai quesiti posti le seguenti risposte:

DOMANDA:

*1. Rif. Istituto della Cooptazione: posto che l’istituto giuridico sia applicabile e trasponibile alle gare per l’affidamento di servizi, siamo a chiedere conferma del fatto che l’azienda cooptata **non** sia tenuta a dare dimostrazione del possesso dei requisiti **nemmeno** per la quota parte dei servizi che le verranno affidati (massimo 20%), in quanto già posseduti e dimostrati dalla cooptante; in tal senso l’ultimo cpv della Vs. in oggetto che tuttavia pare in contrasto con quanto esplicitato al paragrafo precedente laddove si fa riferimento alla condizione che l’impresa cooptata sia **qualificata** ad eseguire i servizi che le verranno affidati nella misura massima del 20%(…), e pertanto tale qualificazione, se richiesta, come possa essere dimostrata;*

RISPOSTA:

Nel confermarvi che l’impresa cooptata non è tenuta alla dimostrazione dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richieste nel bando e nel disciplinare, in quanto tali requisiti devono essere posseduti per intero dall’impresa singola partecipante o, in caso di R.T.I., cumulativamente secondo le indicazioni previste all’art. 5 del disciplinare di gara.

L’impresa cooptata deve essere “qualificata” ad eseguire i servizi che le verranno affidati nella misura massima del 20% dell’importo complessivo dell’appalto, tale “qualificazione” si evincerà specificando le attività di supporto, rientranti negli atti costitutivi, che verranno assegnate all’impresa cooptata nell’ambito dell’esecuzione dell’appalto, nonché dimostrando le esperienze maturate dall’impresa cooptata nello svolgimento di analoghe attività.

DOMANDA:

2. In caso di cooptazione, considerata l'analogia alle ATI, si chiede se debbano essere rispettate le indicazioni dell'art. 37 del codice, in particolare se debba essere esplicitato l'impegno da parte della mandante a conferire mandato speciale con rappresentanza alla mandataria cooptante e altresì se la cauzione provvisoria debba essere cointestata a tutte le imprese o soltanto alla cooptante;

RISPOSTA:

Le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 si applicano esclusivamente alle imprese in R.T.I. (mandataria e mandanti).

L'impresa cooptata è un soggetto diverso da mandataria/mandante, e quindi la cauzione provvisoria deve essere cointestata solo dalle imprese facenti parte il R.T.I ..

DOMANDA:

Si chiede infine se sia ammissibile l'avvalimento interno in caso di ATI (ad esempio a favore dell'ausiliata mandante da parte dell'ausiliaria mandataria) per tutti i requisiti di carattere tecnico, finanziario ed economico ivi compresa l'iscrizione alla CCIAA per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, conformemente a pronunce giurisprudenziali quali quella TAR Emilia Romagna n. 12/2007.

RISPOSTA:

Si ritiene che, trattandosi di appalto inerente i servizi integrativi scolastici di pre-post orario scolastico, di assistenza alla refezione, di assistenza e vigilanza durante il trasporto collettivo e sorveglianza sull'autobus di linea, e quindi di **servizi di cui all'allegato II B** del D.Lgs. 163/2006, l'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., possa essere utilizzato per i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Pertanto, per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto, si ritiene che i requisiti di cui all'art. 39 non possano essere oggetto di avvalimento.

Il Direttore
Dott.ssa Patrizia Bartolini

